



Decreto Dirigenziale n. 366 del 20/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA SOCIETA' AMEDEO NAPPI S.P.A., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI LIVERI IN VIA DI PALMA, ZONA INDUSTRIALE, 4, CON ATTIVITA' DI LAVORAZIONE CERI VOTIVI E CONTENITORI IN PVC.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la Società Amedeo Nappi S.p.A. con D.D. n.151 del 31/05/2004 è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dei DD.PP.RR. 203/88 e 25/07/91, all.2 – punto 5, per l'impianto di produzione e vendita di ceri votivi e contenitori in PVC;
- d. che il legale rappresentante pro tempore della **Società Amedeo Nappi S.p.A., con sede legale ed operativa nel Comune di Liveri, alla via Di Palma, n.4, zona industriale**, con prot. 470241 del 24/05/07, integrata con nota prot.702513 del 07/08/07, ha presentato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 commi 2 e 8 del D. Lgs. 152/2006 che prevede l'aumento della produzione dei contenitori in pvc;
- e. che allegata alla domanda sono state prodotte relazioni a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 13/06/2007 e conclusa in data 07/07/09, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. l'ARPAC ha espresso con nota prot. 5730 del 07/07/2009 parere favorevole ;
 - a.2. il Comune ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico;
 - a.3. l'A.S.L. con nota 1668 del 03/07/2009 ha comunicato di non avere ricevuto la documentazione richiesta e pertanto ha rinviato l'espressione del proprio parere;
 - a.4. la Provincia con nota prot. 68998 del 06/07/2009 ha comunicato di non avere ricevuto la documentazione richiesta e pertanto ha rinviato l'espressione del proprio parere;
 - a.5. la società ha dichiarato di aver provveduto a trasmettere la documentazione all'ASL e alla Provincia in data 06/07/2009;
 - a.6. La Conferenza si è conclusa con parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione subordinato all'acquisizione dei pareri favorevoli della Provincia e dell'A.S.L.;

CONSIDERATO

- a. che la Provincia con nota prot. 73617 del 22/07/2009 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;
- b. che l'A.S.L. NA 3 Sud ex 4, con nota prot. 1870 del 23/07/2009, ha chiesto chiarimenti al Comune di Liveri e a questa Amministrazione evidenziando che la ditta insiste su due particelle la n. 467 ricadente in zona D3 e la n. 534 ricadente parte in zona D3 e parte in zona E2 agricola di salvaguardia urbana, senza specificare quale zona è interessata dall'insediamento industriale; che nella documentazione agli atti manca l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dalle lavorazioni, è stata solo prodotta la certificazione delle acque assimilabili alle urbane; il certificato di agibilità presentato è riferito solo ad una parte dell'opificio escludendo "il blocco antistante destinato a reception per il piano terra ed uffici per il piano soppalcato";
- c. che l'A.S.L. con nota 1878 del 23/07/2010 ha espresso parere igienico-sanitario non favorevole, ritenendo che non vi sia compatibilità sito impianto per le ragioni evidenziate nella citata nota prot.

1870/2009, considerando incongruenti i certificati di destinazione urbanistica datati il 03/07/2009 (prot.3148) e 30/06/2010 (prot.2979) rilasciati dal Comune;

d. che l'Amministrazione procedente, con nota prot. 943233 del 25/11/2010, ha comunicato, ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/90 e s.m.i., alla società Nappi Amedeo, per le ragioni evidenziate dall'ASL, la sussistenza dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, dandone conoscenza anche a tutti gli Enti interessati;

e. che il Comune di Liveri con riferimento alla predetta nota prot.n. 943233/10 e tenuto conto dei rilievi espressi dall'ASL ha emesso un nuovo certificato di destinazione urbanistica prot.n.5324 del 03/12/10, in cui ha confermato che la particella 467 e mq 250,00 circa della particella n.534 ricadono in area D3 "omogenea del piano di insediamento produttivo artigianale e commerciale" e ha precisato che l'insediamento della Nappi Amedeo S.p.A., sia l'opificio vero e proprio che gli annessi silos, ricade completamente all'interno della predetta zona D3;

f. che la società ha trasmesso proprie controdeduzioni con nota prot. 981014 del 07/12/2010 dichiarando che la particella 534 in zona E2 non è interessata dall'edificio e dal ciclo produttivo in quanto è costituita da aree libere a confine con l'opificio, aree non edificate come risulta da un'attenta lettura del certificato di destinazione urbanistica prot. gen. n. 5324 del 03/12/2010, dal quale si evince in modo chiaro che sia l'opificio che gli annessi silos della società ricadono completamente all'interno della zona D3; la società, inoltre, ha allegato alla suddetta nota, copia provvedimento ASI n.416/10 del 23/06/2010 di autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento nella pubblica fognatura, ai sensi dell'art.124 e segg., D.Lgs.152/06 e s.m.i., copia del permesso di costruire prot. gen. 3127 del 09/07/2003 relativo al fondo sito in area P.I.P. del Comune, ex lotti 16 e 17, per la realizzazione dell'opificio ed infine copia del certificato sanitario prot. n.932 del 18/05/04;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 8, sulla base dei pareri favorevoli prevalenti espressi nella Conferenza di Servizi e, per quanto su "considerato" lo stabilimento sito in **Liveri** alla via Di Palma, 4, zona industriale, gestito dalla **Società Amedeo Nappi S.p.A.**, esercente attività di lavorazione ceri votivi e contenitori in PVC;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di lavorazione ceri votivi e contenitori in PVC, ai sensi dell'art. 269 comma 8, lo stabilimento sito in **Liveri, alla via Di Palma 4, zona industriale**, gestito dalla **Società Nappi Amedeo S.p.A.** con sede legale in **Liveri alla via Di Palma, 4, zona industriale**, così come di seguito specificato:

Camini	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata totale nmc/h	Conc.zione mg/mc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1, E2, E3, E4	Lavorazione paraffina	Polveri	20.000	2	40	-----
E5	Estrusione PVC	COV	1.604	2,5	4,01	Filtri a carboni attivi (100 Kg)
E6	Caldaia a metano Kw 554	CO NO NOx	500	62 53 55	31 26,5 27,5	-----
E7	Caldaia a metano di Kw 554 (in sostituzione eventuale della E6)	CO NO NOx	400	61 55 59	24,4 22 23,6	-----

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6 i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte dai nuovi camini;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Società Amedeo Nappi S.p.A., con sede legale ed operativa nel Comune di Liveri in Via di Palma, Zona industriale, 4** ;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Liveri, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 SUD ex NA 4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi